

sopra e sottovento _ le mura _ orzare e poggiare _ andature
bordeggio _ virata in prua _ abbattuta

CONCETTO DI SOPRAVENTO E SOTTOVENTO

Preso l'asse longitudinale della barca, tutto quello che sta dalla parte da cui proviene il vento è **sopravento** e tutto il resto è **sottovento**.

Cosa si fa normalmente sopravvento: si **timona**, si **regola la randa**, si legge il vento e le onde, si **cammina** per andare in prua (tranne in poppa), si **contrasta lo sbandamento**.

Cosa si fa normalmente sottovento: si **regola la vela di prua**, ci si siede in caso di poco vento, si **controllano gli incroci** con altre barche, si fanno le cose sporche (fumare, vomitare..)

_ **manovre fondamentali al timone e alle vele:**

orzare (portare la prua verso il vento), quando si orza si devono **cazzare** (tirare) le vele;

poggiare (allontanare la prua dal vento), quando si poggia si devono **lasciare** (mollare) le vele.

_ **mure:** fiancata colpita dal vento (la murata è la fiancata della barca)

se il vento colpisce la fiancata di dritta la barca ha mure a dritta, se colpisce quella di sinistra ha mure a sinistra; in andatura di poppa si guarda la posizione della vela maestra (le mure sono quelle opposte alla vela maestra)

_ cenni alle **precedenze principali a vela:**

REGOLA 12 DELLE NORME PER PREVENIRE GLI ABBORDI IN MARE

Quando due navi a vela si avvicinano una all'altra, così da correre il rischio di una collisione, una di esse deve manovrare per lasciare libera la rotta all'altra, nel modo seguente:

_ quando ciascuna prende il vento da lati diversi, la nave che ha il vento sulla sinistra deve lasciare libera la rotta all'altra (**mure a dritta ha precedenza su mure a sinistra**)

_ quando tutte e due le navi hanno il vento dallo stesso lato, la nave che è sopravvento deve lasciare libera la rotta alla nave che è sottovento (**a parità di mure, la barca sottovento ha precedenza**)

REGOLA 13 DELLE NORME PER PREVENIRE GLI ABBORDI IN MARE

Una nave che ne raggiunge un'altra deve lasciare libera la rotta alla nave raggiunta

...in barca non esiste la destra ma solo la dritta..

...in poppa piena navigo con mure a dritta così acquisto diritto di precedenza...

ANDATURE

L'andatura è l'angolo formato dalla direzione del vento e l'asse longitudinale della barca.

45° Bolina (bolina stretta, bolina, bolina larga) **90° traverso** (traverso stretto, traverso, lasco)

135° gran lasco (giardinetto) **180° poppa** (o fil di ruota o andatura a farfalla)

L'angolo morto è l'angolo di circa 45° rispetto alla prua (a dritta e a sinistra quindi circa 90°), all'interno del quale le vele non portano e quindi la barca non avanza.

L'angolo morto cambia molto a seconda della barca, delle vele, delle condizioni meteo, delle capacità del timoniere. Per avanzare in direzione dell'angolo morto bisogna fare dei bordi di bolina (all'interno del cono di bordeggio).

..la bolina: il doppio della strada, il triplo del tempo, il quadruplo della fatica!!!

...tutte le barche vanno avanti in andature portanti, poche barche navigano bene in bolina...

alcune barche però sono importabili anche in poppa con vento forte!

VIRATA IN PRUA E ABBATTUTA (disegni 1 e 2)

_ **Virata** (cambiamento di mure offrendo la prua al vento):

_ il timoniere, in bolina, chiama la virata ("**pronti a virare?**" con ordine chiaro ed sicuro)

_ tutto l'equipaggio si prepara alla manovra e risponde ("**pronti!**").

_ il timoniere avverte che inizia la manovra ("**viro**").

Il timoniere orza, entra nell'angolo morto, lo oltrepassa e si mette di bolina sulle altre mura.

La randa passa da sola, mentre il genoa viene lasciato sottovento e ricazzato sulle altre mura. Nell'attraversare l'angolo morto la barca deve sfruttare la forza d'inerzia detta "abbrivio", che varia da barca a barca e con il vento.

_ **Abbattuta** (cambiamento di mure offrendo la poppa al vento; se è involontaria è detta "strambata"):

_ il timoniere, al giardinetto, chiama l'abbattuta ("**pronti ad abbattere**").

_ l'equipaggio si prepara alla manovra e risponde ("**pronti**").

_ il timoniere avverte che sta iniziando la manovra ("**abbatto, passa il genoa, randa al centro, giù le teste, passa randa**");

Il timoniere poggia molto lentamente fino a portarsi sulle altre mura. Passa il genoa. Contemporaneamente il randista cazza prontamente la randa in modo da averla perfettamente al centro quando il vento è in poppa piena e poi la **lasca immediatamente** per evitare strarorze (tendenza incontrollabile della barca ad andare all'orza). Il genoa passa praticamente da solo e comunque va lasciato da sottovento e poi cazzato sulle altre mura.

...attenzione in abbattuta alla tendenza della barca ad andare improvvisamente all'orza detta "straorza" se non si lasca velocemente la randa durante il passaggio sulle nuove mura...

